

ABBONAMENTO

Beve tutti i giorni... Udine... Anno... Pagamenti...

IL FRULLI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Banca

COMMENTI

ROMA, 9 dicembre.

La Camera durante tre ore ascoltò... L'on. Luzzatti può dirsi soddisfatto... Costi pare dovermi dire che la parte più delicata dell'esposizione parva quella che concerne le economie.

Siccome la liquidazione dell'istituto non sarebbe né utile né possibile... Nel complesso questi provvedimenti, pare facendo ogni riserva sui particolari, non potrà quindi manifestarsi se non quando si conoscano i particolari dei singoli progetti.

AFRICA

I prigionieri che tornano. Roma 10 - La prima carovana di prigionieri è attesa a Zella martedì prossimo... Al posto di Cecchi. Roma 10 - Filonardi sarà nominato Console generale del Banadir al posto di Cecchi.

UN RICORDO STORICO

La Tribuna commentando la sentenza della Commissione della prede riguardo alla cattura del Dabchia, dice: «La decisione non meraviglia. Ormai tutto in Italia obbedisce agli stessi criteri in pace e in guerra».

ANTONIO CECCHI E L'«AVVENTURA» AFRICANA

(di Edoardo Scarfoglio). III. Un anno dopo scendeva di nuovo sul molo di Aden in uno dei momenti più critici della nostra politica coloniale... Vedetevi - mi disse il Cecchi - Ve lo avevo ben detto... Ed ora? - soggiunsi io.

solitudine, se ne venne in Italia a farsi una nuova famiglia. Da quel tempo egli fu isolato dalla politica etiopica, la quale fu tutta raccolta nelle mani del Barattieri... Io lo scongiurai dall'accettare... Che andate a fare laggiù? - gli dissi: - Non vi accorgete che vi mandano alla morte?

similata tutta quanta la cultura africana, c'era educata a essere il collaboratore e il segretario del marito... Che andate a fare? Non sentite il vento che spira? Non vedete che cosa siamo noi italiani? Restate qui; pensate ai vostri figli. Che andate a fare? - Vado a morire - mi rispose - Questa volta tocca a me.

totta la ignavia della nostra vita, e han voluto introdurre un elemento eroico e cavalleresco. E questa corona di martiri è tutto quanto di vivo, di alto, di puro, abbe l'Italia dopo il '70: è l'unica cosa per la quale, agli occhi del mondo, l'Italia abbia ancora ragione di esistere.

Le impotenze del Papato

Dal giornale del sacerdote Negroni, Dio e Popolo: «Può il Papato compiere una missione morale, una missione spirituale, una missione civile, una missione politica: insomma una missione umana? Non può compiere una missione morale perché il Papato la calpesta quando la terra si posava sul capo di Alessandro VI, e le onde del Tevere da quattro secoli scorrenti non hanno potuto lavarla ancor l'ignominia.

Non può compiere una missione spirituale: tutta l'opera del Papato, dal tentato assassinio di Paolo Sarpi, fino ai supplici comandati da Pio IX è continuamente rivolta contro l'indipendenza e l'unità della patria».

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Dicembre (1876). Il patriarca Marguardo acquista dai cavalieri Templari tutto il borgo di S. Quirico di Udine. Un pensiero al giorno. La tomba è un luogo di restituzione. Qui l'anima torna a comprarsi l'ignavia, qui ripara la sua pienezza; qui ritorna in possesso di tutta la misteriosa natura; è sciolta dal corpo, avvelenata dal bisogno, aggravata dal peso, liberata dalla fatalità. Cognizioni utili. Contro l'emeralda. Viene ora scoperto a Berlino un nuovo eccellente rimedio: si somministra ad soffocanti una sostanza colorante, il bleu di metilene. L'effetto è pronto e sicuro anche nel mal di testa cronici, e meno pericoloso dell'antipirina.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri) La fine del secolo. Tarcento, 10 dicembre. S'agita da vari giorni qui a Tarcento, come in tanti altri siti, l'interessante questione della fine del secolo, tanto che il paese si trova schierato in due partiti: l'uno, ben affollato e numeroso, il quale sostiene con valide ragioni che il secolo XIX finirà col 31 dicembre del 1900; l'altro, assai meno e sparso all'ultimo segno, il quale vuole che il secolo presente abbia il suo termine al 31 dicembre del 1899.

anche le menti più colte, specialmente quelle educate ai rigorismi matematici; ma l'inaspettata decisione della magna accademia francese, che, sotto gli auspicj dell'celebre matematico Bertrand, si pronunciò in favore della fine del secolo al 31 dicembre del 1900, ha calmato i più bollenti avversari e gettato molta acqua sulle dispute appassionate, condite talvolta di innocui improprietà.

E non è niente affatto una mera convenzione l'aver cominciato a contare dall'anno uno piuttosto che dall'anno zero, per inferire in quest'ultimo caso che il secolo XX comincia col 1° gennaio 1900, essendo invece incontrastato ed evidente a luce meridiana, come poi non possiamo chiamare zero i primi 365 giorni dell'era volgare, senza cadere in una assurda convenzione: quella di affibbiare a un periodo di 365 giorni il marchio della nullità.

I latini nostri padri, entrati nella nuova era, hanno contato, conforme alle attestazioni della storia e delle cronache, in questo modo: 1° giorno dell'anno primo; e arrivati al 31 dicembre del medesimo, hanno detto: l'anno primo è esaurito, che è quanto dire: un anno è compiuto; e passarono al secondo, in capo al quale dissero: il secondo anno è finito, ossia due anni son compiuti; e così di seguito. Giunti al 31 dicembre del 99 non si sognarono di dire che un secolo aveva, descritto la sua orbita, bensì 99 anni completi, ai quali aggiunsero l'intero anno 100° per formare il secolo.

Ogni ulteriore spiegazione guasterebbe. Sarebbe come voler dimostrare che siamo nel secolo XVIII piuttosto che nel XIX, come se i primi 100 anni dopo Cristo non costituissero un secolo, e dall'anno 101 fino al 200 compreso non ce lo trovassimo nel 2° secolo, e così di seguito. E' quindi fallace la base di partenza dei greci e non dall'1. Gli avversari però tentano ancora un ultimo sforzo, sostenendo che quando diciamo, a mo' d'esempio, 10 dicembre dell'anno 1896, vuol dire che 1896 anni son già trascorsi e ci troviamo in una frazione, e precisamente nel mese di dicembre del 1897. Ma no signori.

Noi diciamo anno 1896, e non 1896 anni più testè mesi e tanti giorni; nessuno ci autorizza ad interpretare le date in questo modo, perchè contrario alle più elementari regole di sintassi. Anzi per correttezza grammaticale dovremmo dire: giorno tale dell'anno 1896 - e siamo, essendo evidentissimo che il quantitativo degli anni, preceduto dalla parola anno, singolare, non è altro che un aggettivo, che deve accordarsi col sostantivo a cui si riferisce. E allora il millesimo risulta un numero ordinale, alla dipendenza della parola anno, espressa o sottintesa.

Non può sorgere quindi nessuna ambiguità sul modo comunemente usato nell'esprimere le date; solo che la decisione estimo si calcolerà per l'epoca di lusinguaggio, per dar maggiore scortevolezza all'eloquio. Non ci può esser quindi che un'abile circoscuzione o uno degli abituali sofismi, i quali ci possono apparentemente convincere che siamo oggidì e fine al termine del corrente mese in una frazione del 1897, invece che del 1896.

Molte altre argomentazioni: et uno a comprovare che la fine del secolo avviene al 31 dicembre del 1900; ma è meglio lasciare alle testimonianze storiche, più attendibili di qualsiasi illazione a base di raziocinio, la conferma inavvicinabile di quanto la generalità degli uomini di buon senso, ha sempre creduto e crede tuttodì.

Gemonna, 10 dicembre. Gara di tiro a segno. La gara ordinaria del tiro a segno indetta per il 6, ebbe luogo il giorno 8, causa il mal tempo. Nella mattina la brava Banda della nostra Società operata accompagnò i tiratori e banchiera al ponte Drandissima, luogo del tiro. Questo fu animatissimo fino alle ore 18; sul luogo furono distribuiti i premi; indi proceduti dalla Banda i tiratori ritornarono in paese. Alle 20 banchetto alla «Stella d'oro» di 37 coperti. Poteva raggiungerci un

numero maggiore qualora la schiada di sottoscrizione fosse stata affidata a persona più provetta; ma, a ciò si potè non aver tempo. Data la stura ai brigatisti, parò primo il neo-eletto presidente del tiro signor Antonio Strolli: il suo discorso fu animato da quel grande affetto che egli nutre per la patriottica Istituzione; poi parlò il sindaco Bonanni, il quale piacque solo quando ricordò il defunto presidente dott. Girolamo Simonetti, che Gemonna sempre rimpiangerà. Ultimo il nostro carissimo cav. dott. Antonio Celotti parlò così bene come sa parlare lui: le sue parole furono accolte da una salva d'applausi.

È morto. Ieri per una svista abbiamo ommesso la notizia della morte avvenuta nell'Ospedale di Trieste, di quei Luigi Antonini, vecchio settantenne, da Maniago, che l'altra mattina, restato al cimitero, dinanzi alla tomba di sua moglie si era inferta con un coltello da cucina una grave ferita al ventre.

Audace furto. Nella notte dal 7 all'8, ignoti malfattori trafurarono il muro della casa in Rivolto, ove ha sede la Latteria cooperativa, e rubarono ottentemmo che 45 pezzi di formaggio del valore di lire 450, che asportarono con tutto loro comodo, senza che alcuno li disturbasse.

Che razza di avventore! Uno sconosciuto, di cui si ignorano i connotati, entrato di giorno nel negozio di Matteligi Antonia a San Pietro al Natissone, facendosi servire 2 chilogrammi e mezzo di caffè del valore di lire 10, allontanandosi poscia senza pagare.

I grandi delinquenti... Linzi Angelo, contadino di Meretto di Tomba, fu arrestato per avere tagliato ed asportato legna per un valore di lire 1.50 dal campo aperto di Campagna Luigi di Paslav Schavonesco. Di giorno dal campo aperto degli eredi Vocatic di San Giorgio Nogaro, Biondin Teresa, Paluzzi Diana e Fiorin Virginia, tagliarono ed asportarono legna per un importo di 30 centesimi, per cui vennero denunciati.

UDINE (La Città e il Comune)

Ad elezioni compiute. Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto dalla città e dalla provincia varie domande dirette a conoscere il motivo che indusse la Società dei commercianti ed industriali a non proporre per la rielezione a consigliere della Camera di commercio un candidato, che doveva pot riuire capoluogo: il sig. Giuseppe Lacchin.

Ora che le elezioni sono compiute, abbiamo voluto interessarci per poter rispondere alle fatte richieste; ed abbiamo saputo che dalla predetta Società non si è trovato conveniente di riproporre la nomina del sig. Lacchin, in considerazione della pessima sua assiduità alle sedute dacchè fu eletto membro della Camera di commercio.

Infatti risulterebbe dagli atti ufficiali che nel 1893 il signor Giuseppe Lacchin non intervenne che a due - la prima e la terza - delle sei sedute tenute in quell'anno dalla Camera; e non intervenne a nessuna delle dodici sedute che la Camera tenne complessivamente negli anni 1894-95-96. Se diciotto sedute, il signor Lacchin ha mancato dunque sedici volte, e per tre anni e mezzo consecutivi non ha mai messo piede alla Camera.

L'occlusione di questo nome - pienamente giustificata da tali precedenti - spiace, com'era ben naturale, a Sacile, ove il signor Lacchin esercita importanti commerci e industria; quindi da quel centro - a quanto si assicura - sarebbe partita la parola d'ordine in suo favore, sotto forma di scheda che purtavo stampato quel solo nome, e che furono sparse largamente in tutte le sezioni elettorali della Provincia; ciò che invece non fu fatto per la lista proposta dalla Società dei commercianti ed industriali.

Il Re di Serbia non è passato la scorsa notte per la nostra Stazione, come annunciavamo ieri, avendo ritardato la sua partenza dall'Italia. Passerà invece oggi col diretto che arriva a Udine alle 18.56.

Una autopromozione, e le sue conseguenze. Oggi Luigi già sergente in cavalleria «Luca» poco tempo fa era stato retrocesso e mandato al reggimento «Lodi», per ragioni di disciplina, come semplice soldato. Venuto il giorno del suo congedo, spinto forse dal sentimento della vergogna di ritornare al suo paese senza i galloni d'argento, che pure aveva meritati, pensò di riattribuirsi, e si mise in viaggio con la giubba e col berretto fregiati dei vecchi distintivi di sottufficiale.

A Verona, l'ufficiale addetto a quella stazione ferroviaria, confrontando i fogli di via del Gagliardi al corso della frode e lo denunciò ai superiori. Il Tribunale militare di Venezia, facendo posto alle attenuanti che concor-

revano a favore del Gagliardi, lo condannava a due mesi di carcere militare e negli accessori.

All'Ospedale. Venne ieri medicata Giulia Del Zotto d'anni 60 da Udine, per frattura al radio inferiore sinistro, dichiarata guaribile in giorni 20.

Fine raggiunto. Ieri alle ore 11 e mezza ant. moriva in questo Ospedale Malig Angelo, d'anni 43, stalliere, da Vernava (San Pietro al Natissone), che era stato accolto il giorno 7 per essersi avvelenato a scopo suicida con una sostanza caustica.

Teatro Minerva. Ultima interpretazione ebbe ieri sera Fedora da parte degli attori della distinta Compagnia Duse-Troves. Specialmente applauditi furono la brava e bella Duse, una Fedora piena di passione, ed il Duse, artista intelligente e correato.

Quarta sera La cavallerizza, commedia in un atto di E. Pohl e l'emilantissimo Deputato di Bombignao. Quanto prima per serata d'opera del primo attore Luigi Duse, Otello.

BANCA DI UDINE ANNO XXIV. CAPITALE SOCIALE Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000. Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi 528,500. Capitale effettivamente versato L. 528,500. Fondo di riserva > 375,149.12 Fondo eventuale > 37,849.82 Totale L. 971,498.74 SITUAZIONE GENERALE 31 Ottobre ATTIVO 30 Novembre L. 528,500. - L. 528,500. - Numerario in cassa > 110,508.55 Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro > 4,800,808.98 Effetti in protesto e sofferanza > 25,113.36 Anticipazioni contro deposito di valori e merci > 674,278.82 Valori pubblici propri della Banca > 793,832.20 Valori pubblici applicati alla riserva > 418,083.50 Cedole Azioni Banca I sem. > 13,087.50 Conti correnti garantiti da deposito > 811,999.84 Conti con banche e corrispondenti > 950,560.17 Stabili di proprietà della Banca e mobili > 34,000. - a cauzione dei funzionari > 241,000. - Depositi > 1,971,444.51 libere a custodia > 2,204,882.43 Spese di ordinaria amministrazione e tasse > 170,544.50 L. 13,182,206.79 L. 13,182,206.79 PASSIVO L. 1,047,000. - L. 1,047,000. - Capitale > 410,149.12 Fondo di riserva > 37,849.82 Fondo eventuale > 2,139,443.18 Conti correnti fruitiferi > 2,985,825.89 Depositi a risparmio > 1,225,282.32 Creditori diversi e banche corrispondenti > 230,380. - Conto Titoli > 5,444.07 Azionisti per residui interessi e dividendi > 241,500. - a cauzione dei funzionari > 1,953,859.51 Depositi > 2,206,722.43 libere a custodia > 229,620.14 Utili lordi del corrente esercizio > L. 13,182,206.79 Udine, 30 novembre 1896. Il Sindaco P. BIELLA Il Presidente C. MACCLES Il Direttore G. MARAGGIONE

Operazioni ordinarie della Banca. Riceve denaro in Conto Corrente Fruitifero corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 % % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 % % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire nella Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile. Accordi Anticipazioni e assime in Riparto a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 % b) sete, greggio e lavorate e caseami di seta a 4 1/2 - 5 1/2 % c) merci come da regolamento. Sconti Cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi a 4 1/2 % Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 % Apre Crediti in Conto Corrente garantito da depositi a Riscatto immediatamente Assegnati del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno gratuitamente. Emette Assegni a vista (circum) sulla principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Marsaglia. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati. Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio. Esereisce l'Esattoria del I e II Mandamento di Udine. Rappresenta la Società l'Ancora per Assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente. A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruitiferi. Esistenti al 31 ottobre 1896 L. 2,139,443.18 Depositi ricevuti in novembre 1896 > 781,261.59 L. 2,920,704.77 Rimborsi fatti in novembre 1896 > 709,168.94 Esistenti al 30 novembre 1896 L. 2,153,540.33

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 ottobre 1896 L. 2,038,148.40 Depositi ricevuti in novembre 1896 > 283,825.89 L. 2,321,974.29 Rimborsi fatti in novembre 1896 > 256,044.41 L. 2,065,929.88 Totale dei Depositi L. 4,159,569.78

Tribunale penale.

Udienza 10 dicembre.

Brosatto Santo da Rivigoano, negoziante in manifatture, imputato di bancarotta semplice, fu condannato a mesi 5 di detenzione dei quali 3 condonati per l'ambistia.

La Vita Italiana. Sommario delle materie del 1° fascicolo di questa rivista illustrata che si pubblica in Roma due volte al mese:

« Presso una Certosa » (poesia non fac-simile) Gioabè Caracciolo — « Un piccolo teatro celebre » (Illustrato) Edmondo De Amicis — « Dopo la pace » Ferdinando Martini — « Due Risci in Italia nel 1848 » Gaspare Finali — « La decorazione moderna » (Illustrato) G. A. Sartorio — « Il vero Menelik » Co. Pietro Antonelli — « Il Castagno » (poesia) Giovanni Pascoli — « Il cinematografo » Aurelio Obiti — « Per un bel monumento » (Illustrato) Yamba — « Il capitano Cocchi » (Illustrato) Giovanni Marinelli — « Per l'igiene della Scuola » Enrico Moraselli — « Le piogge in Italia » (Illustrato) Mario Baratta — « La politica » Michele Torraca — « La politica ecclesiastica » Raffaele De Cesare — « L'ultimo libro di Spencer » Gaspare Boccardo — « Nota finanziaria » D. Carola — « Per Silvestro Garzanti » (Illustrato) Dal Torro — « Corrieri illustrati della grande città » Cronache di letteratura, arte, scienza, sport, rowing, mode ecc. — « Notizie di finanza, di agricoltura, industria e commercio » — Bibliografia italiana e straniera — Tavole separate a colori.

Abbonamento annuo L. 20, semestrale L. 12, pagabili anche a rate trimestrali anticipate. Fascicolo separato L. 1. (Roma Società editrice Dante Alighieri).

Buona usanza.

Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di: Giuseppe-Maria Giallini; Martinuzzi Francesco lire 1, Marafioti G. I., Baldassarri dott. Valentino I., Tadini Vittorio e consorte 2, Ferrucci Giacomo I., Sibbert famiglia 1. — Filippo dott. Arturo; Girardin famiglia lire 1, Nardini dott. Emilio I. — Bianchi Eugenio pretore; Girardin dott. Giuseppe lire 2, Nardini avv. Emilio I. — Piuhi Giallini Teresa; Moscolini Giorgio lire 1. — Per il Comitato Prot. dell'Infanzia la morte di: Filippo dott. Arturo; Luzzatti dott. Oscar assistente alla clinica medica di Padova lire 1, Luzzatti avv. prof. Fabio da Marcarola 1. — Per l'Istituto Derelitte in morte di: Quaglia-Moro Giulio; Sorocopi Luigi lire 1. — Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di: Bianchi Eugenio; Misani cav. Massimo lire 1, Ferrucci Giacomo I.

L'agenzia generale della «Fondataria» Compagnia Italiana d'assicurazione Incendio, Vita e Casi Fortuiti, è trasportata in via Cussignacco N. 11, casa Pagani. Udine, 6 dicembre 1898.

L'agente generale Camillo Pagani

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in questa casa civile. Buoni trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Camere ammobiliate d'affittare in via Poesolle (via del Freddo n. 13).

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Humidity, Wind. Data for Dec 10-12, 1898.

CORTE D'ASSISE

Falso, peculato, favoreggiamento.

Udienza del 10 dicembre.

Presidente Vazzanti comm. Vittore; Giudici Delli Zotti avv. Giuseppe e Bianchi avv. Luigi; P. M. Cocchi cav. Filippo.

Sono imputati:

1. Andriago Giuseppe fu Gaspare, nato e domiciliato a S. Quirino, d'anni 40, già portalettiera rurale. 2. Grandis Antonio fu Giuseppe d'anni 46, sindaco di S. Quirino.

Difensori sono gli avvocati: Driassi per Andriago, Girardini e Nardini per Grandis. Quest'ultimo è a piede libero.

Ieri, dopo un vivace battibacco fra il presidente e l'avv. Driassi, relativamente ad alcune domande che il presidente voleva fare ai testi, incidente

terminato con una protesta a verbale del difensore, furono esaminati i testi a difesa di Andriago, i quali deposero che il servizio delle raccomandate procedette sempre regolarmente senza leggi da parte loro, avendo sempre ricevuto le raccomandate; riguardo poi ai francobolli levati dalle lettere, nessuno poté fare deposizioni.

I testi a difesa del Grandis deposero che non fu egli a fornire ed alterare il passaporto all'Andriago, ma altra persona, e che diede due lire all'Andriago per un impulso di compassione poichè figli del disgraziato avevano fame; e non perchè fuggisse all'estero.

Finita l'audizione dei testimoni, parlò il P. M. sostenendo l'accusa tanto per l'Andriago come per Grandis, e chiedendo conseguente verdetto di colpeabilità.

L'avv. Driassi, difensore di Andriago, e gli avv. Girardini e Nardini, difensori di Grandis, sostennero validamente la non colpeabilità degli imputati, e conseguente chiedendo un verdetto di piena assoluzione.

Melchior in Cassazione.

Melchior Cirillo ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Assise che lo condannava a 30 anni di reclusione.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 10.

Presidenza Villa presidente.

Il Presidente annunzia la morte del deputato ed ex-ministro Augusto Barazzuoli, e ne commemora le virtù, la benevolenza, il patriottismo. (Viva approvazioni).

Mocenni si associa alla commemorazione del presidente e propone che siano espressi alla vedova ed al figlio del compianto collega i sentimenti di cordoglio della Camera (approvazioni).

Il Presidente si farà un dovere di tener conto della proposta dell'on. Mocenni. Boselli, Mecacci anche a nome dell'on. Bastogi, Panitoni a nome della provincia di Pisa, e Di Rudini, presidente del Consiglio a nome del Governo, si associano alla commemorazione fatta dal presidente (approvazioni).

Macola svolge quindi una interrogazione al ministro della guerra sulla onorificenza concessa al colonnello De Boccard.

L'oratore deplora vivamente che il De Boccard sia stato destinato capo di stato maggiore di uno dei corpi d'armata più importanti, e nominato ufficiale mauriziano, mentre dal processo Baratteri è risultato che il colonnello De Boccard, al comando di dieci compagnie e alla distanza di cinque grosse tappe da Abba Carim, abbandonava la posizione di Mai Mare, che gli era stata affidata, quando funzionava sempre il telegrafo, e quando non vi era né poteva essere, data la distanza, inseguimento.

Pelloux, ministro della guerra, risponde che dopo la sentenza del Tribunale di Asmara, De Boccard si è rivolto al Ministero della guerra per una inchiesta, che fu affidata ad un uomo che gode la fiducia del Governo e di tutti gli italiani; e dice che la Commissione di avanzamento propose all'unanimità la promozione di De Boccard, sicchè il Governo prese le sue determinazioni perfettamente conformi alle leggi ed ai regolamenti.

La interrogazione Macola dà luogo a vivacissimi incidenti. Alcuni dell'Estrema Sinistra attaccano con violenza Mocenni, il quale dichiara di aver la coscienza tranquilla sull'opera sua come ministro della guerra quando avvenne il disastro africano.

Ferri a Mocenni: — Dovreste chiedere l'eblio!

Santini (da un banco del Centro, accennando a Ferri): — Parla l'eroe Ferri!

Ferri: — I vostri Baratteri e Mocenni sono eroi!

Al Centro si continua a ridere all'indirizzo di Ferri; molti gli gridano: — Taccia, taccia!

Ferri grida: — Se qualcuno del Centro si facesse avanti, lo prenderei a scappellotti. Rispondo alle ingiurie che vengono dal Centro. Se fra voi qualcuno ha coraggio, venga avanti. (Rumor).

Il chiasso continua e il Presidente è costretto a sospendere la seduta.

Riaperta la seduta alcuni dei precedenti oratori danno spiegazioni, e l'on. Rudini assicura l'interrogante on. Macola che il Governo sente il suo dovere verso l'esercito e non ha mancato di agire contro gli ufficiali accusati d'esser venuti meno al proprio dovere, ma non può punire quelli che sono degni di stima.

Il ministro Prinetti presenta un di-

segno di legge per provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del 1896, disegno dichiarato d'urgenza, dietro domanda di Rizzo.

Si esauriscono quindi parecchie interpellanze sui lavori pubblici; e la seduta è tolta alle 7,25.

In seguito allo scambio di vivaci parole fra gli on. Santini e Ferri alla Camera, Santini insorse subito i deputati Arnaboldi e Vaghiandini di sfidare Ferri, ma questi ha risposto che i suoi principii non gli consentono di accettare la sfida.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 10.

Pres. Canizzaro vice pres.

Comunicata la morte del deputato Barazzuoli e fatta la commemorazione si delibera di mandare le condoglianze del Senato alla moglie ed al figlio del defunto.

Vengono presentati parecchi progetti fra i quali quello sul riordinamento dei beni immobili e quello sul matrimonio degli ufficiali.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

I MORTI DI IERI

Barazzuoli e Fagnuoli.

Ieri mattina è morto a Firenze di polmonite, dopo brevi giorni di malattia, l'ex ministro on. Augusto Barazzuoli. L'on. Barazzuoli, ministro d'agricoltura nell'ultimo Ministero Crispi, era nato a Monticiano di Siena nel 1830. Combatté a Curtatone col battaglione universitario; poi a Firenze cospirò per la libertà. Scrittore brillante, collaborò in vari giornali. Durante la X Legislatura entrò in Parlamento e sedette al Centro destro. Fu sempre rinomato. A Siena e a Firenze occupò parecchie pubbliche cariche. Era uno dei più stimati uomini politici della Camera.

A Verona ieri è morto l'on. Achille Fagnuoli, deputato di Legnago. Fu avvocato e giornalista brillante; deputato e sottosegretario di Stato al Tesoro dal maggio 1892 al dicembre 1893. Aveva 50 anni.

Il Fagnuoli era un esperto uomo politico, e per le sue qualità personali godeva la simpatia di tutti i colleghi.

Mac-Kinley assassinato?

Telegrafano da Roma alla Provincia di Brescia questa notizia che non vediamo confermata né smentita da altri giornali:

«E' pervenuta la notizia che Mac-Kinley, il presidente testè eletto della Repubblica degli Stati Uniti, contro Bryan, è stato assassinato.

«Si ricorderà la terribile lotta sostenuta in quella elezione, Mac-Kinley essendo campione del tipo monetario aureo, contro Bryan candidato dei partigiani del tipo argenteo».

NOTIZIE E DISPAGGI

DEL MATTINO

Lo scioglimento della Camera.

Roma 11 — Mi si assicura da fonte ufficiale che Rudini, dopo l'approvazione del trattato italo-tunisino, proporrà al Re la chiusura della sessione; quindi, alle fine di gennaio, scioglierà la Camera per fare le elezioni a marzo.

Il passaggio dei Dardanelli.

Londra 11. — Nei circoli politici corre voce essere imminente il concentramento della flotta russa del Mar Nero e delle squadre inglesi e francesi del Mediterraneo per sfiorare il passaggio dei Dardanelli. In questo modo si vorrebbe costringere il Sultano ad introdurre sollecitamente il piano di riforme che già sarà presentato dalle Potenze. Le altre Potenze avrebbero assicurato di permettere il passaggio anche nel caso che si rendesse necessario costringere il Sultano alla ragione.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 10 dicembre.

La scarsità degli affari serici è costante, talchè il resoconto della giornata manca affatto d'interesse. Esiste positivamente nei venditori mag-

gior volontà di realizzare, ma il ribasso troppo forte richiesto dal compratore annulla tale disposizione e la converte per lo più in forzato rifiuto.

I corali sono quasi del tutto nominali e i pochi affari conclusi esigono tendenza debole, particolarmente nella qualità corrente. I lavorati continuano ad essere negletti; qualche piccola domanda nei titoli fini, i di cui prezzi bassi offerti non permettono d'arrivare alla deflazione. (Dal Sole.)

PANETTONI USO MILANO

specialità

OTTAVIO LENISA & EMILIO CREMERE

Udine - Via Cavour, N. 3.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

UN REGALO SORPRESA

Volete un regalo sorpresa da offrire per le prossime Feste di Natale e Capodanno alla Sposa, ai Genitori, ai Parenti, ai Superiori, agli Amici?

Provvedetevi segretamente di una loro fotografia fageodossia pervenire in tempo utile e noi, allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici lavori, vi faremo e vi spediremo franco d'ogni spesa per sole lire 5,75 un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale (sistema icterabile imitazione platino) che incorniciato in elegantissimo passe partout flettibile oro, forma un quadro 45 x 80 di valore indiscutibile e di smagliantissimo effetto. — Le fotografie si ritornano intatte.

Unione Artistica Raffaello, Via S. Lorenzo, 21, Genova.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima)

(Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

- a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %
a Conto Corrente 3 1/2 %
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 100 e a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Description, Price, Date. Data for Udine 11 dicembre 1898.

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA.

Il sottoscritto avverte il pubblico che ha aperto temporaneamente in Via Bartolotti, N. 5, Udine, un negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di flintissimo cristallo inglese Selzer puro, le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione; al paio lire 1,15 a 2,50. Le tanto gloriose lenti Cobalto di Berlino flintissimo, al paio lire 2,50. Le rinomate lenti di cristallo di Rocca del Brasile, garantite tagliate all'estra flintissime, al paio lire 5,50, 6,50 e 7,50. E' pure fornito di un nuovo sistema di Pinocchietti che non cade e non graña il naso; di livelli, squadre, compassi, e barometri elegantissimi.

Grande assortimento di binocoli, Canonichiali, Manocchi, Telescopi. Assortimenti di lenti, di tutti i generi; Bussole, Compassi, Pantoscopi, Steroscopi, ecc. ecc.

Provinci in cerca per vini, spiriti, birra, ecc. ecc.; Microscopi per selezione Semebachi; Ottometro per misurare la vista; Si eseguono riparazioni e cambi e si comprano canonichiali usati.

Quelli che non possono venire in persona, mandino il campione degli occhiali e verranno puntualmente serviti. Antonio Boltegal, ottico.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CAPPÈ RESTAURANT FERROVIA

UDINE

Oggi venerdì 11 dicembre.

Menu dei piatti speciali per la sera.

Cucina calda sino alle ore 22.

Gnocchi alla romana. Filetto di lue spiccato ai piselli. Kaiserfleisch con purée di patate. Granatina di vitello alla saia di pomodoro.

Questata di manzo alla saia d'acajughe. Cavoli fiori alla parmigiana con tartufi.

Dolci:

Crema frita alla veneziana. Strudel di mele. Torta di mandorle.

Carlo Burghart.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svatich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

PITIECOR

SOLDO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce la virtù ricostituente del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, e quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5%. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il PITIECOR è facilmente assimilabile, è inalterabile, è insapurato.

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

Il Pitiecor è prescritto dai Medici per i casi di	Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nuoce. È graduato
Rachitismo	Stradivale
Scrofola	Alipalato
Scrofola	Di facile
Consumzioni	digestione
Tubercolosi	per bambini
Catarrhi	occlusione
Fossi croniche	per gli adulti
Fractura	per gli adulti
Debolezza	per vecchi

Il Pitiecor costa L. 1.50 la bottiglia, L. 3.00 per posta; tre bottiglie L. 4.50, anche di porto; una bottiglia in regalo, se si pagano tre bottiglie. L. 12.25, franco di porto, due bottiglie in regalo, se si pagano tre bottiglie. L. 24.50, franco di porto, quattro bottiglie in regalo, se si pagano tre bottiglie. A. BERTELLI & C., Chimici, Milano. Il PITIECOR venduto in tutte le Farmacie.

CURA RAPIDA, STABILE, COMODA ED OCCULTA DEI

mali segreti

RENELLA GOCCIETTA MILITARE

SANTALINE

OLIVETTE FOLIO & SANDALO VERGINE COMPOSTE

insapore

gabbano anche nella
**INCONTINENZA E RITENZIONE
D'ORINA**
INFIAMMAZIONE DELLA VESICIA
CALICULO VESICALE

DEPOSITO
GENERALE
A. BERTELLI & C. MILANO
Piazzola L. 2.50 più cost. 50 per posta
e Spese per mail gravi L. 2.50 franco.

Trovasi
nelle principali Farmacie

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 1.52	O. 6.51	O. 6.51	M. 1.52
O. 4.45	O. 8.12	O. 8.12	O. 4.45
M. 6.10	O. 10.55	O. 10.55	M. 6.10
O. 11.25	O. 14.20	O. 14.20	O. 11.25
O. 13.20	O. 16.55	O. 16.55	O. 13.20
O. 17.50	O. 20.25	O. 20.25	O. 17.50
D. 20.15	O. 23.05	O. 23.05	D. 20.15

(*) Questo treno si ferma a Portofino.
(**) Parto da Portofino.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.55	O. 6.55	O. 6.55	O. 6.55
O. 7.55	O. 7.55	O. 7.55	O. 7.55
O. 13.05	O. 13.05	O. 13.05	O. 13.05
O. 17.05	O. 17.05	O. 17.05	O. 17.05
O. 17.55	O. 17.55	O. 17.55	O. 17.55

ORARIO DELLA TERMINAZIONE A UDINE

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 8.12	O. 6.43	O. 6.43	M. 8.12
M. 9.05	O. 7.36	O. 7.36	M. 9.05
M. 11.20	O. 9.51	O. 9.51	M. 11.20
O. 13.44	O. 12.15	O. 12.15	O. 13.44
M. 20.10	O. 18.49	O. 18.49	M. 20.10

ORARIO DELLA TERMINAZIONE A UDINE

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
R. A. 1.15	O. 7.20	O. 7.20	R. A. 1.15
R. A. 1.20	O. 7.25	O. 7.25	R. A. 1.20
R. A. 1.40	O. 7.45	O. 7.45	R. A. 1.40
R. A. 1.50	O. 7.55	O. 7.55	R. A. 1.50

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Filza e chioma e folto e degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli raggiungono all'apice aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

L'Acqua di Chinina Migone si vende, tanto profumata che inodore, in fiaschi da L. 1.50 e L. 3.00, e in bottiglie per uso delle famiglie a L. 4.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason, chimicagiere, fratelli Petozzi parrucchieri, Francesco Miniani droghiera, Angelo Fasano farmacia. — A Maniago da Boranga Silvio farmacia. — A Portofino da Tamai Giuseppe farmacista. — A Spilimbergo da Orlandi E. e Larise fratelli. — A Tolmezzo da Obizzo farmacia. — A Pontebba da Arigiodemo Cottoli, negoziante.

ATTESTATI

« Signori **Angelo Migone e C.**, Profumieri — **Milano.**
La loro **Acqua di Chinina Migone** sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, perché igienica nel vero senso, e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere, non dovrebbe essere sempre fornito.
Tanti ringraziamenti, e augurandoli mi professo di loro devotissimo
Dottor Giorgio Giovannini, Ufficiale Sanitario
LATINA (Roma). »

« Signori **ANGELO MIGONE e C.** — **Milano.**
« La vostra **Acqua di Chinina** mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. La pellicola che prima erano in gr. adie abbandonata, sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli, che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »
Cesira Lotti.

Signore!

I vostri ricci non si sciolgono più neanche coi forti calori dell'estate se farate uso costante della

Rieciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dal **F. Rizzi-Franzi**



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Rieciolina**, venne ora preparato il comodo e pratico pacchetto di **Rieciolina**, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso due arricciatori speciali ed istruzioni illustrata; trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello stabilimento chimico O. Casarini di Bologna, rinforza e conserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Uda scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità

si curano radicalmente col **Succo organico (Ipovitalo Brown-Sequard)**. Fiacone grande lire 7.75; fiacone piccolo lire 4.75, franco nel Regno.

La più grande e più utile scoperta del secolo.

SUCCESSO MONDIALE.

Chiedete gli Opuscoli al Laboratorio Sequardiano, Via Torino, 21, Milano, diretto dal dottor Moratti, depositario del vero metodo di preparazione opposto a Parigi.

Si vende in UDINE presso la FARMACIA BOSERO alla « Focice Risorta ».

Volete digerir bene??



L'Acqua di Nocepa-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati, e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 in cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale locale di Nocera Umbra, la quale, per la sua proprietà igieniche e i suoi minerali in essa contenuti, la conferisce una eccezionale digeribilità, conservando una notevole compattezza. Le signore delicate, i ragazzi del gusto, gli uomini d'affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o del bene nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare la loro preferenza alla **Pastangelica**.

« Una buona maestra di Pastangelica nutrice senza affat care lo stomaco » Scatola da 1 kg. L. 1. da 1/2 kg. L. 0.50 da 250 gr. L. 0.35. Per spedizioni in pacchi postali, anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E C. M. MILANO

Volete la salute??

Nella scelta di un liquore convalida la bontà o i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Sennola, scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro-China-Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco impedisce ad altre preparazioni di ferro. **Ferro-China-Bisleri** un'indiscutibile superiorità. »